



NAPOLI NOBILISSIMA

Luigi Coiro

ABSTRACT

Ercole Ferrata a Nola: i busti dei Santi Felice e Paolino per il coro della Cattedrale

Il saggio prova a ricostruire, attraverso fonti, documenti e fotografie d'archivio, il contributo prestato da Ercole Ferrata, documentato a Napoli tra il 1637 e il 1645, al coro della Cattedrale di Nola, rinnovato entro il 1643 per volere di Giovan Battista Lancellotti, vescovo della diocesi tra 1615 e 1655. Lo scultore lombardo, ingaggiato dal marmoraro Andrea Lazzari, realizzò due busti marmorei raffiguranti San Felice Martire e San Paolino da Nola. Scampate, per quantomolto danneggiate, all'incendio che devastò il tempio nel 1861 e perdute dopo gli anni ottanta del Novecento, le due opere ampliano, seppur di poco, il catalogo 'napoletano' dello scultore e offrono al contempo l'occasione per ripercorrere alcune fasi dei lavori di decorazione della cattedrale nolana promossi da Lancellotti e dai suoi successori, in particolare da Francesco Maria Carafa (1718-1735).

Ercole Ferrata in Nola: The Busts of Sts. Felix and Paolinus for the Choir of the Cathedral

Drawing on sources, documents, and archival photographs, the present essay seeks to reconstruct the works by the sculptor Ercole Ferrata – whose presence in Naples is documented for 1637-1645 – for the choir of the Cathedral of Nola, which was renovated by 1643 at the behest of Giovan Battista Lancellotti, bishop of the diocese from 1615 to 1655. Ferrata, employed by the marble worker Andrea Lazzari, sculpted two marble busts of St. Felix Martyr and St. Paolinus of Nola. They survived a fire that severely damaged the church in 1861, only to be lost sometime after the 1980s. They constitute an admittedly minor addition to Ferrata's 'Neapolitan' catalog, but they offer the occasion to review some phases in the decorating of the Cathedral fostered by Lancellotti and his successors, especially Francesco Maria Carafa (1718-1735).